

ORIGINALE



COMUNE DI MONTAZZOLI

(Provincia di Chieti)

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. 15

DEL 26 Giugno 2020

OGGETTO:

QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL 2° SEMESTRE DELL'ANNO 2020 (ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267).

L'anno duemilaventini (2020), il giorno ventisei (26) del mese di Giugno alle ore 18,55, nella sala comunale in seguito a convocazione disposta nei modi previsti dalla legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			PRESENTI	ASSENTI
1	Novello Felice	- Sindaco	SI	=
2	Ferrara Nino	- Vice-Sindaco	SI	=
3	Appezato Rosalba	- Assessore	SI	=
Totale			3	

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Nicola DI FRANCESCO, ai sensi dell'art.97, 4° comma, lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs. n.267/2000.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Geom. Felice Novello, Sindaco pro-tempore, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del suindicato oggetto;

I Responsabili dei servizi in ordine alla proposta di deliberazione esprimono i seguenti pareri

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267
esprime parere:

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Anna Rosa BERARDUCCI

Il Responsabile del Servizio interessato
Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18/08/2000, n. 267
esprime parere:

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
Rag. Anna Rosa BERARDUCCI



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 1°/4/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021;

DATO ATTO che il bilancio di previsione 2020/2022 è in corso di elaborazione poiché il termine di approvazione dello stesso è stato differito al 31/7/2020 dall'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, nel testo definitivo dopo la conversione in legge, in considerazione *“della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze”*;

VISTO l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 159. Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
5. (...omissis...)

VISTI:

a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che *“Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali”*

b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *“nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.”*

RICHIAMATO l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;

- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

PRECISATO che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

TENUTO CONTO che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

RITENUTO pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il 2° semestre dell'anno 2020 sulla base del fabbisogno di cassa risultante da previsioni di competenza del secondo esercizio dell'ultimo bilancio approvato, sommate ai residui presunti alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento ;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. DI QUANTIFICARE, in complessivi € **415.319,00** relativamente al 1° semestre dell'anno 2020, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

PERIODO: 2° SEMESTRE 2020

DESCRIZIONE SERVIZIO	CODICE DI BILANCIO	IMPORTO
Redditi dal lavoro dipendente	Macroaggregato 101	€ 110.439,00
Rate mutui scadenti nel semestre in corso	Macroaggregato 107	€ 42.903,00
Acquisto di beni e servizi	Macroaggregato 103	€ 197.610,00
Trasferimenti correnti	Macroaggregato 104	€ 33.427,00
Imposte e Tasse	Macroaggregato 102	€ 8.250,00
Altre spese correnti	Macroaggregato 110	€ 22.690,00
	TOTALE	€ 415.319,00

2. DI DARE ATTO che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per finalità diverse da quelle vincolate, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;
3. DI PRECISARE, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attongono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
4. DI DISPORRE che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
5. DI STABILIRE che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
6. DI NOTIFICARE copia del presente atto a UBI BANCA – FILIALE DI ATESSA, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
7. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Geom. Felice Novello



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Nicola DI FRANCESCO

Nicola Di Francesco

Il Messo comunale dichiara che la presente delibera è stata:

- Pubblicata all'albo pretorio (WEB) di questo comune per quindici giorni consecutivi dal **17 LUG. 2020** al **1 AGO. 2020** ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

- Trasmessa in elenco in data odierna con prot. n. **3281** ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addi **17 LUG. 2020**



IL MESSO COMUNALE

Felice Novello

Il Segretario comunale Certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/00:

-È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art.134 - comma 4° del D.Lgs 267/00



Il Segretario comunale
-Dr. Nicola DI FRANCESCO-

Nicola Di Francesco